

# XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

## ANTIFONA D'INGRESSO

Dio sta nella sua santa dimora; ai derelitti fa abitare una casa, e dà forza e vigore al suo popolo.

## COLLETTA

O Padre, fonte di sapienza, che ci hai rivelato in Cristo il tesoro nascosto e la perla preziosa, concedi a noi il discernimento dello Spirito, perchè sappiamo apprezzare fra le cose del mondo il valore inestimabile del tuo regno, pronti ad ogni rinuncia per l'acquisto del tuo dono. Per il nostro Signore...

## PRIMA LETTURA - Dal primo libro dei Re (1 Re 3, 5. 7-12)

In quei giorni il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte e gli disse: "Chiedimi ciò che io devo concederti". E Salomone disse: "Signore mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide mio padre. Ebbene io sono un ragazzo; non so come regolarmi. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che ti sei scelto, popolo così numeroso che non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male, perché chi potrebbe governare questo tuo popolo così numeroso?". Al Signore piacque che Salomone avesse domandato la saggezza nel governare. Dio gli disse: "Perché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te né una lunga vita, né la ricchezza, né la morte dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento per ascoltare le cause, ecco faccio come tu hai detto. Ecco, ti concedo un cuore saggio e intelligente: come te non ci fu alcuno prima di te né sorgerà dopo di te".

## SALMO (Sal 118)

La tua legge, Signore, è la mia gioia.

La mia sorte, ho detto, Signore, è custodire le tue parole. La legge della tua bocca mi è preziosa più di mille pezzi d'oro e d'argento.

Mi consoli la tua grazia, secondo la tua promessa al tuo servo. Venga su di me la tua misericordia e avrò vita, poiché la tua legge è la mia gioia.

Perciò amo i tuoi comandamenti più dell'oro, più dell'oro fino. Per questo tengo cari i tuoi precetti e odio ogni via di menzogna.

Meravigliosa è la tua alleanza, per questo le sono fedele. La tua parola nel rivelarsi illumina, dona saggezza ai semplici.

## SECONDA LETTURA - Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 8, 28-30)

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati.

## CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Benedetto sei tu, Padre, Signore del cielo e della terra, perchè ai piccoli hai rivelato i misteri del regno dei cieli. Alleluia.

## VANGELO - Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 13, 44-52)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: "Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo; un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo, poi va, pieno di gioia, e vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Il regno dei cieli è simile anche a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva e poi, sedutisi, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete capito tutte queste cose?". Gli risposero: "Sì". Ed egli disse loro: "Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche".

## SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perchè, il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità eterna. Per Cristo nostro Signore.

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che questo dono del suo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

## PRIMA LETTURA

### DIO HA PARLATO AL SUO POPOLO PER MEZZO DEI PROFETI

Salomone sa che per governare occorre tanta saggezza. “Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che ti sei scelto, popolo così numeroso che non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male, perché chi potrebbe governare questo tuo popolo così numeroso?”. La saggezza è dono di Dio e a Lui si chiede con preghiera incessante.

## SECONDA LETTURA

### DIO HA PARLATO AL SUO POPOLO PER MEZZO DEGLI APOSTOLI

La salvezza è un dono di Dio dall'inizio sino alla fine: “Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinati li ha anche chiamati; quelli che ha chiamati li ha anche giustificati; quelli che ha giustificati li ha anche glorificati”. È il dono che ognuno deve chiedere con preghiera incessante.

## VANGELO

### DIO PARLA OGGI AL SUO POPOLO PER MEZZO DELLO SPIRITO SANTO

La sapienza non è nel dire cose antiche. Non è nel dire cose nuove: “Avete capito tutte queste cose?. Gli risposero: Sì. Ed egli disse loro: Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche”. Un vero “scriba” nella Chiesa deve sapere dire bene e le cose antiche e le cose nuove. Anche questa sapienza si chiede a Dio quotidianamente.

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 13, 44-52)**

*Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.*

**Gesù proclama ora la quinta parabola del Regno dei Cieli.**

**C'è un tesoro nascosto in un campo.**

**Un uomo lo trova. Lo nasconde. Va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi. Compra il campo. Entra in possesso del tesoro.**

**Ecco la sapienza di quest'uomo.**

**Egli sa che il tesoro non è di chi lo scopre, ma del proprietario del campo.**

**Non dice nulla della sua scoperta. È un grande tesoro.**

**Vuole averlo tutto per sé. Come fare?**

**Vende quanto possiede. Raggiunge la somma necessaria. Si compra il campo. Entra in possesso del tesoro. Ora tutto è suo e campo e tesoro.**

**Quest'uomo è saggio perché sa valutare bene ogni cosa. Sa discernere qual è la cosa migliore per lui.**

**Non agisce da insensato, da stolto, da persona senza intelletto. Anzi opera con scaltrezza, furbizia, accortezza.**

**Sa come prendersi un tesoro che non è suo in modo “legale”, “irrepreensibile”.**

**Rinuncia per un istante ai suoi pochi beni e in modo da poter godere per sempre di un bene più grande, infinitamente più grande.**

**Questa stessa sapienza ed intelligenza Gesù chiede ai suoi discepoli.**

**Vuole che questi rinunzino ai beni di questo mondo per “comprare” con questa rinuncia i beni eterni. Un istante di rinuncia, un’eternità di godimento di beni superiori, divini.**

**Nella sua stoltezza invece cosa fa l’uomo?**

**Si attacca ai beni di questo mondo che dovrà comunque lasciare e così facendo perde i beni eterni.**

**Il tesoro del Regno dei Cieli vale infinitamente di più che tutta la nostra vita. Vale infinitamente di più anche del nostro martirio. Vale eternamente di più che ogni nostra croce, piccola o grande.**

*Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose;*

**È questa la sesta parabola del Regno dei Cieli.**

**Cosa aggiunge questa sesta parabola che la quinta non abbia già detto?**

**Il mercante va in cerca di perle preziose.**

**Il mercante sa separare perla da perla. Sa quale perla è più preziosa e quale meno preziosa. Sa quale vale di più e quale di meno. Sa anche quale supera per bellezza tutte le altre.**

*trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.*

**Trovata una perla di grande valore, egli va, vende tutti i suoi averi e la compra.**

**Questa parabola aggiunge la perizia nel discernere, la capacità nel valutare, la scienza nel separare, l’arte nello scegliere il meglio.**

**Gesù vuole che i suoi discepoli siano capaci di separare verità da verità, bontà da bontà, bellezza da bellezza, valore da valore.**

**Vuole che essi scelgano sempre il meglio del meglio.**

**La scelta del meglio richiede la rinuncia a tutto il meno buono che già si possiede.**

**Questa parabola la possiamo definire la parabola della libertà del cristiano.**

**Il cristiano non può essere incapsulato in formule, in schemi, in usi, in tradizioni, in scelte precedenti, in riti, in teologie, in ascetiche, in mistiche e neanche in certe costumanze morali e religiose.**

**Il cristiano è chiamato da Gesù ad esaminare ogni cosa e a scegliere la via migliore di tutte, la verità più alta, la fede più alta, la dottrina più alta, la morale più alta, la forma di vita più alta.**

**Trovata la cosa più alta, egli è libero di lasciare tutto quanto ha posseduto finora.**

**Questo sacrificio è necessario per conquistare il Regno dei Cieli.**

**La libertà di seguire la via migliore di tutte è propria del discepolo di Gesù.**

*Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci.*

**Ecco ora la settima parabola del Regno. Ora sappiamo veramente tutto: come nasce, come vive, come cresce, come si diffonde, qual è il suo valore, qual è la scelta che obbliga sempre, quale sarà il suo completamento.**

**La rete viene gettata in mare e raccoglie ogni genere di pesci.**

**Il mare è il mondo e la storia. La rete è gettata nel mare del mondo e della storia. È stata, è e sarà gettata fino all’avvento dei cieli nuovi e della terra nuova.**

**Tutti possono entrare nella rete del Vangelo, della Parola, della Chiesa.**

**Tutti, buoni e cattivi, pii ed empi, idolatri e fedeli, santi e peccatori.  
La rete del Regno dei Cieli raccoglie tutti, indistintamente.  
Questo finché dura il mondo attuale, la storia.**

*Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi.*

**Poi viene la fine della storia, la fine del mondo.**

**La rete viene tirata a riva. Si mettono a sedere. Raccogliono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi.**

**La separazione non avviene mentre si pesca, avviene alla fine della pesca.**

*Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni*

**Alla fine del mondo verranno gli angeli e opereranno la grande separazione. Da una parte vengono messi i pesci buoni, dall'altra i cattivi.**

*e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.*

**I pesci cattivi verranno gettati nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.**

**La fornace ardente è vera figura ed immagine dell'inferno.**

**Questa separazione oggi è come annullata dalla predicazione.**

**Questa separazione è verità sostanziale del Vangelo, della Parola.**

*Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì».*

**Ora Gesù chiede ai suoi discepoli se tutto da loro è stato compreso.**

**La loro risposta è affermativa. Tutto da loro è stato compreso.**

*Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».*

**Ogni buon discepolo del Regno mai dovrà essere un ripetitore di ciò che è stato. Mai un nostalgico del passato. Mai un narratore di eventi che furono. Senza le cose nuove, le antiche non danno vita vera.**

**Ogni buon discepolo del Regno deve lasciarsi quotidianamente attrarre dalla verità, che è sempre nuova. La novità deve essere la sua veste.**

**Per il buon discepolo del Regno passato e presente devono essere una cosa sola, come anche presente e futuro devono essere una cosa sola.**

**Ogni giorno c'è una cosa nuova che germoglia e il discepolo del Regno deve essere capace di coglierla.**

## **DIECI DOMANDE DI AIUTO PER LA CATECHESI**

### **IL POPOLO PARLA AL SUO DIO CHIEDENDO AI SUOI MINISTRI LA LUCE DI TUTTA LA VERITÀ**

- 1. Quante sono le parabole del Regno dei Cieli?**
- 2. Quali sono le ultime tre?**
- 3. Cosa aggiunge la parabola della perla preziosa a quella del tesoro nascosto?**
- 4. Qual è la parabola della libertà cristiana?**
- 5. Quali verità sono contenute nell'ultima parabola?**
- 6. Perché l'inferno eterno è sostanza ed essenza del Vangelo?**
- 7. Chi è un buon discepolo del Regno dei Cieli?**
- 8. Perché le cose nuove sono la linfa vitale del Vangelo?**
- 9. Possiamo noi fermarci solo al passato?**

**10. Possiamo noi vivere il presente senza la verità del passato?**

## **PREGHIERA DI CONCLUSIONE**

*Signore Gesù Cristo,  
dacci l'intelligenza e la sapienza  
di comprendere le Parabole del Regno  
senza nulla aggiungere alla verità  
nascosta nella tua Parola.  
Tu ci illuminerai  
e noi racconteremo la tua Parola come essa è contenuta  
nel tuo cuore e nella tua mente.*